

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Seduta del 31 ottobre 1963 - ore 12

L'anno millenovecentosessantatre il giorno 31 ottobre in Roma, Piazza dell'Indipendenza n. 6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

PRESIDENTE

On.Prof. Antonio **SEGNI** - Presidente della Repubblica

COMPONENTI DI DIRITTO

Dott. Silvio TAVOLARO
Dott. Enrico POGGI

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI

Dott. Giuseppe LATTANZI
Dott. Giovanni COLLI
Dott. Paolo ICARDI
Dott. Goffredo ROSSI
Dott. Angelo Michele JANNUZZI
Dott. Francesco TROTTA
Dott. Renzo ALESSANDRI
Dott. Giov. Battista CEPPALUNI
Dott. Giuseppe LOJACONO
Dott. Antonio DE FALCO
Dott. Angelo QUILIGOTTI
Dott. Mario MANCINI
Dott. Lorenzo SCAPINELLI
Dott. Adalberto MARGADONNA

COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO

Avv. Mario RICCIO
Avv. Ercole ROCCHETTI
Avv. Adolfo SALMINCI
Prof. Avv. Gaetano ZINGALI
Avv. Federico COMANDINI
Avv. Enrico MOLE'
Avv. Bartolo GIANTURCO

SECRETARI

Dott. Mario JANIRI
Dott. Gennaro de ROBERTO
Dott. Ruggiero FIRRAO
Dott. Francesco CUSANI

Il Presidente dispone che il Consiglio inizi l'esame dell'argomento posto al numero 1 dell'ordine del giorno della seduta odierna e dà, quindi, la parola al dott. Francesco TROTTA affinché riferisca quale Presidente della Commissione per la verifica dei titoli di ammissione dei Componenti eletti dai magistrati, per la decisione sui reclami attinenti alle elezioni degli stessi e per la verifica dei requisiti di eleggibilità dei Componenti designati dal Parlamento.

Il dott. QUILLIGOTTI chiede di potersi allontanare dalla sala in quanto due reclami riguardano operazioni elettorali svoltesi nell'ambito del 3° Collegio, nel quale egli è stato dichiarato eletto.

Allontanatosi il dott. QUILLIGOTTI con il consenso del Sig. Presidente, il dott. TROTTA illustra la relazione della Commissione, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A", e dalla quale risulta che la Commissione stessa unanimemente propone all'On. Consiglio Superiore che entrambi i reclami siano respinti e che venga convalidata l'elezione di tutti i componenti sia eletti dal Parlamento che dai magistrati di Corte di Cassazione, di Corte di Appello e di Tribunale.

Il Presidente pone ai voti la proposta della Commissione.

La proposta è accolta all'unanimità.

Il Consiglio delibera, quindi, di respingere i reclami proposti avverso le operazioni elettorali svoltesi davanti agli Uffici Elettorali di Siracusa e di Mistretta e di convalidare l'elezione di tutti i Componenti sia eletti dal Parlamento che dai magistrati.

Il Presidente dispone, poi, che si proceda a scrutinio

./.

segreto, alla elezione del Vice Presidente del Consiglio Superiore.

Si svolge, quindi, la votazione a scrutinio segreto e le schede, deposte in apposita urna, vengono estratte dal segretario dott. CUSANI che le porge al Sig. Presidente, il quale emuncia i nominativi in esse indicati.

Il risultato della votazione è il seguente:

Avv. Ercole ROCCHETTI	voti 22
schede bianche	2

Il Presidente proclama, quindi, eletto Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura l'avv. Ercole ROCCHETTI.

L'avv. ROCCHETTI rivolge al Sig. Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, un deferente saluto e ringrazia tutti i Componenti per l'alto onore conferitogli; invia inoltre il suo pensiero e il suo fervido saluto alla Magistratura italiana. Rileva, poi, che il Vice Presidente è solo un coordinatore del lavoro comune di tutti i Componenti in quanto il Consiglio ha come Presidente il Presidente della Repubblica che, non solo conferisce altissimo prestigio al Consesso, ma ne costituisce la guida essenziale sia con la sua costante presenza morale sia con la sua personale partecipazione alle sedute, allorquando ciò gli è consentito dai suoi alti impegni.

Osserva che il precedente Consiglio ha assolto il compito di trasformare le formule legislative in un fatto operante per la vita costituzionale dello Stato e propone l'invio di un indirizzo di saluto all'avv. Michele DE PIETRO, Vice Presidente, e a tutti i componenti del Consiglio stesso.

Ritiene che il nuovo Consiglio possa avere l'ambizio-

ne di far sentire alla magistratura italiana che esso è l'organo costituzionale rappresentativo degli interessi morali e materiali dei magistrati.

Il Consiglio unanimamente approva l'invio di un indirizzo di salute all'avv. Michele DE PIETRO, Vice Presidente e a tutti i Componenti del precedente Consiglio.

Il Presidente prega il Comitato di Presidenza di riunirsi per predisporre le proposte per la composizione delle Commissioni referenti in quanto si deve procedere ad atti urgenti.

L'avv. COMANDINI esprime la raccomandazione che nella composizione delle Commissioni si osservi un principio di rappresentatività piuttosto vasto che consenta a tutte le categorie di partecipare adeguatamente alle stesse Commissioni.

Il prof. ZINGALI segnala l'opportunità che il Consiglio Superiore conceda ai Componenti, che risiedono in città assai lontane, l'autorizzazione ad avvalersi dei viaggi in aereo; ritiene, anzi, al riguardo, che la legge sulle missioni degli impiegati dello Stato non possa applicarsi nei confronti dei Componenti del Consiglio Superiore, che per la loro alta funzione non possono essere considerati dipendenti statali.

Il dott. TAVOLARO ritiene che il desiderio del prof. ZINGALI possa trovare pieno accoglimento, in quanto la legge istitutiva attribuisce ai Componenti un trattamento differenziato rispetto a quello degli impiegati statali e d'altra parte vi sarebbero anche ragioni di convenienza economica.

Propone, quindi, che al prof. ZINGALI e ai dottori COLLI e QUILLIGOTTI, che, per ragioni di ufficio, risiedono in città della Sicilia, sia concessa l'autorizzazione ad avvalersi del viaggio in aereo.

Il dott. LOJACONO ritiene che si potrebbe in linea generale consentire che tutti i Componenti del Consiglio possano viaggiare in aereo.

Il Presidente pone ai voti la proposta del dott. TAVOLARO che è accolta all'unanimità.

Il Consiglio delibera, quindi, la concessione al prof. ZINGALI, al dott. COLLI e al dott. QUILLIGOTTI dell'autorizzazione ad avvalersi del viaggio in aereo per partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni, salvo l'esame di volta in volta di altre situazioni.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI